

N.06

ANNO IV
giugno
2024

Vivi TRENTO

VIVI TRENTO INFORMA:
Manifestazioni, mostre
ed eventi in città

EVENTO CULTURALE:
ViviTrento VIVE

**CHIEDO
ALL'AVVOCATO:**
Rumori molesti
in condominio

TRENTO
2024
Capitale Europea
del Volontariato



PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO

SE NON STAI
CON ME,
NON PUOI STARE
CON NESSUNO

**NON TROVARGLI SCUSE.
CHI TI FA DEL MALE, NON TI AMA**

AIUTACI A STARE AL TUO FIANCO

**CHIAMA
IL 112 O IL 1522**

NUMERO ANTIVIOLENZA E STALKING

IN QUESTO NUMERO

- **STORIA DELLA CITTÀ
LA RUOTA DELLA
FORTUNA**
- **CHIEDO ALL'AVVOCATO
RUMORI MOLESTI
IN CONDOMINIO**
- **UN'IDEA DI CITTÀ
UNIDEA COME OHANA**
- **ALTOPIANO DI PINÈ**
- **RACCONTI QUOTIDIANI
DALLO ZUFFO A VASON
CON LUIGI NEGRELLI**
- **DEGNO DI NOTE:
MUSICA E SPETTACOLI
IN CITTÀ**
- **VIVI TRENTO INFORMA**
- **PAUSA DI RIFLESSIONE**
- **RIDI TRENTO**
- **VISTA DA SEDUTA:
BALCONI FIORITI...**
- **LA VOCE DEI LETTORI**
- **TRENTO 2024:
GENTE FELICE**
- **SPAZIO ASSOCIAZIONI:
ASSOCIAZIONE
VIVITRENTINO
CORO PAGANELLA**
- **VI CONSIGLIO UN LIBRO**
- **CURIOSITÀ
TOTEM-CIC: NON
BUTTARE LA TUA SALUTE
NEL C...**
- **SCORCI DI TRENTO**



*"Visione dal Castello del Buonconsiglio"
foto di Gloria Sica*



*In copertina: "Angolo del parco di Melta"
foto di Danilo Mattedi*

VIVI TRENTO

GIUGNO 2024 | NUMERO 6 | ANNO 4

PROPRIETARIO PROMOEVENT SERVICE S.A.S.

EDITORE RAM S.R.L.

Autorizzazione Tribunale di Trento prot. 2090/21 VG
ROC Nr. 38760 del 14/11/2022

DIRETTORE RESPONSABILE Nicola Baldo
Hanno collaborato Daniela Lenisa, Andrea Robol, Roberto
Codroico, Luigi Manuppelli, Sara Conci, Elisabetta Canteri,
Enzo Passaro, Fabio De Santi

GRAFICA E IMPAGINAZIONE
Art Director: Giuseppe Marchi

SEDE E UFFICI REDAZIONE
Via Torre Verde 70
Tel/fax 0461910788 | redazione@vivotrento.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ
RAM S.R.L. | Via Torre Verde 70 - 38122 TRENTO

Responsabile pubblicità
Massimo D'Achille
T. 348.9320138 | promoevent@promoevent.it

STAMPA
Tipografia Esperia Srl - Lavis (TN)

Stampa periodica mensile
Tiratura 6.000 copie
Questo numero chiuso il 01.06.2024

VIVI TRENTO

La rivista mensile per la città e dintorni

Vivi Trento è un mensile, a diffusione gratuita, disponibile a tutti e reperibile in molti punti della città, in espositori blu ad esso dedicati ma anche in molti luoghi aperti al pubblico.

Un progetto editoriale che coinvolge da ben 35 numeri i singoli territori della città, dando voce e sostanza alle molte realtà associative della nostra comunità, ampliando l'informazione sugli eventi e sugli appuntamenti, creando nuove rubriche di particolare interesse, raccogliendo pensieri, poesie, riflessioni, foto di chi ha voglia e piacere di raccontare, insieme a noi, la nostra bella città.

**+ ECO + GREEN
+ SOSTENIBILI**

**SCORCI
DI
TRENTO**

INVIÀ LA TUA FOTO!

*POTRÀ ESSERE
LA PROSSIMA
COPERTINA!*

redazione@vivotrento.it

LA RUOTA DELLA FORTUNA

PALAZZO GEREMIA IN VIA BELENZANI



Nella parte bassa della facciata del Palazzo Geremia in via Belenzani, poco visibile per il continuo dilavamento da piogge e a causa di un infelice restauro degli anni passati, vi è dipinta una "Ruota della Fortuna".

Il Palazzo costruito tra la fine del XV e i primi anni del XVI secolo nel cuore di Trento in Contrada Larga, oggi via Rodolfo Belenzani, la più nobile della città, fu di seguito residenza di Giovanni Antonio Pona figlio di Geremia Pona e di sua moglie Elisabetta Calepini. Fu costruito su di un ampio lotto con l'assemblaggio di diverse precedenti unità edilizie, come rivelano le finestre del piano terra diverse per dimensioni, colore della pietra, e scansione sul prospetto.

La Ruota della Fortuna è un antico

tema realizzato in innumerevoli varianti dal medioevo sino ai nostri giorni. Di solito al vertice di una ruota è seduto un re che regge due coppe o simbolici mondi, uno per mano, mentre alcune figure umane si aggrappano alla ruota, da un lato gli sfortunati che precipitano a testa all'ingiù, dalla parte opposta quelli che a testa all'insù fortunatamente salgono. In alcune rappresentazioni il re è sostituito dall'imperatore o da Gesù Cristo giudice ed arbitro, oppure da una figura femminile con gli occhi bendati, la dea fortuna, o anche da simbolici animali elargitori della fortuna o della disgrazia a secondo della casualità ed il capriccio di chi gira la ruota. Il suo girare allude al mutare nel corso della vita della fortuna terrestre come

ha sottolineato il filosofo e senatore romano Severino Boezio. Altre volte allude alla presa o alla perdita del potere terreno come a volte evidenzia dalla dicitura "regno – regnavi – sun sine regno – regnavo".

La "Rota Fortunae" dipinta nella parte bassa del Palazzo Geremia a Trento è una rappresentazione schematica limitata in alto dal giudice e da soli tre personaggi aggrappati alla ruota sostenuta da otto raggi elegantemente sagomati e decorati. La ruota gira in senso antiorario ed è iscritta in una decorata cornice quadrata compresa tra due finestre.

Assieme al lanzicheneco posto a guardia della porta d'accesso al palazzo è senza dubbio una enigmatica chiave di lettura dell'intero ciclo pit-

torico concluso in alto con la presenza dell'imperatore Massimiliano I tra dignitari sulla loggia del Castello del Buonconsiglio. L'affresco molto rovinato non ci permette una lettura più completa. Da una vecchia fotografia dei fratelli Pedrotti, attivi a Trento tra il 1929 e il 1979, sui cartigli posti a fianco delle figure si possono ancora leggere alcune lettere; in alto "IDVIM ..V", a sinistra "SS", mentre a destra ed in basso non è più neppure visibile il cartiglio.

Da una fotografia degli Alinari realizzata in occasione del restauro del 1941 erano ancora leggibili alcune di queste scritte e parti del dipinto che fu così descritto *"Sta allo zenit una figura di donna vestita di rosso e recante un diadema, con degli svolazzi, con leggenda. Si riesce solo a decifrare la frase Sl. D. Id. Virtute Pervenit. Sul lato destro della ruota si nota una figura avvolta in un lungo involucro azzurro, in atto di precipitare: qui sopra appena leggibile le parole Ssit. Me. Nella parte più bassa della ruota, s'indovina una figura vestita di violetto che si abbraccia alla ruota stessa. Tutto il resto è scomparso. Sul lato sinistro infine s'inerpica una figura verde. Della dicitura relativa si possono a stento decifrare queste lettere Tes. Intr. E. Bonum. Ma bastano questi soli frammenti per dedurre che si tratta di sentenze morali sul modo di raggiungere la felicità per mezzo di opere virtuose"*.

La complessità della sopra riportata descrizione porta alla mente una incisione del pittore di Norinberga Albrecht Dürer realizzata nel 1494, un anno prima del suo passaggio per Trento, per il testo di Sebastiano Brant "das Narrenschyft" con la rappresentazione di una Ruota della Fortuna cavalcata da tre figure mezzi uomini e mezzi asini con copricapi da giullare (Narren), mentre la ruota è girata da una mano che appare in alto tra le nuvole.

Si tenga presente che i Geremia, proprietari del Palazzo erano imparentati con gli a Prato signori del Castello di Segonzano realizzato ad acquarello due volte da Albrecht Dürer in occasione del suo passaggio per le nostre valli.

A pochi passi dalla Ruota della Fortuna di Palazzo Geremia, il prospetto del transetto nord del duomo di Trento presenta una grande finestra rotonda, un "rosone" a forma di Ruota della Fortuna. Realizzata con ogni probabilità nella seconda metà del XIII secolo in coincidenza di una ennesima variante del progetto, come attestano le due lesene bruscamente interrotte all'altezza di sette metri per lasciare posto all'apertura del rosone, il cui centro non coincide con la metà della parete ma è alquanto spostato a sinistra. In alto un re seduto in trono regge due coppe, probabilmente una amara e l'altra dolce, mentre all'altezza delle ore undici piccoli personaggi, da una parte con la testa all'insù e da quella opposta in giù, si aggrappano alla ruota. Suddivisa da dodici colonnine con capitelli a motivi vegetali collegati a due a due da un arco così da formare dodici petali, mentre il fulcro al quale si

aggrappa l'uomo, è decorato da tralci di vite.

Non ci è dato di conoscere l'artefice di questa parte della costruzione del duomo ma possiamo supporre la sua realizzazione risalga ad un particolare momento storico-politico di Trento, quando cioè al tempo dei vescovi di Trento Enrico II e Filippo Buonacolsi imperava il conte del Tirolo Mainardo II, che più volte scomunicato con l'interdizione godeva della protezione imperiale e governava il principato di Trento da vero signore, tanto che il vescovo Buonacolsi, dopo la sua elezione, arrivò solo sino a Riva del Garda, per poi passare il resto della sua vita a Mantova.

Tra gli esempi della Ruota della Fortuna sulle facciate delle chiese si ricordano quelle di Basilea, Beauvais e Amiens, ove tra l'altro la sfortuna umana è abbinata all'invecchiamento. Un importante esempio è il rosone sulla facciata della chiesa di san Zeno a Verona, realizzato dal maestro Brioloto de Balneo tra il 1189 e il 1225, oltre cento anni prima di quello di Trento. Il rosone di Verona è suddiviso in dodici petali da altrettante colonnine, nella parte alta siede il "Giudice", due volte più grande delle altre figure, mentre cinque figure rappresentano le alterne vicende umane.

La Ruota della Fortuna è un tema della cultura popolare che tra il serio e il burlesco è giunto sino a noi passando anche per i programmi di intrattenimento televisivo pure denominati "La Ruota della Fortuna" condotti da Mike Bongiorno e Gerry Scotti. Recentemente invece sulla parete di Palazzo Geremia, dal 1912 di proprietà del Comune di Trento, sotto la Ruota della Fortuna è apparsa la scritta "Free Palestina" tracciata con vernice rossa che invade leggermente l'originarie intonaco dipinto. Un inutile atto vandalico che non aiuta la pace e la comprensione tra i popoli e tanto meno la Palestina.





2024 Trentino Music Arena ore **21.00**

TRENTINO
Summer
Festival

Martedì **9 luglio**



Domenica **4 agosto**



Giovedì **5 settembre**



Prevendita biglietti:

Tutte le librerie Athesia

Trento: Promoevent, Radio Dolomiti

Online: www.ticketone.it

Informazioni:

Showtime Agency Tel: 0473 270256

www.showtime-ticket.com



RUMORI MOLESTI IN CONDOMINIO

E RISPETTO DEL SILENZIO

Carissimi tutti, chi vive la realtà della convivenza cd. forzata in una realtà condominiale sa come uno degli aspetti più critici e presenti sia rappresentato proprio dal rispetto del silenzio e dalla presenza, spesso invadente e disturbante, di rumori.

Come noto, salvo previsioni specifiche e particolari, è norma e consuetudine generale che nel condominio venga prescritto il silenzio negli orari previsti prima delle 07.00 del mattino, dalle 13.00 alle 15.00 (o alle 16.00) e dopo le 22.00. Sappiamo tutti che, a fronte di condomini virtuosi e collaborativi, ne esistono altri molto più refrattari alle regole che – incuranti delle necessità di riposo e di silenzio degli altri abitanti del palazzo – si diletano nelle ore più assurde in faccende domestiche, schiamazzi ed attività ludico-ricreative di varia ed eterogenea natura, passeggiate con tacchi e, ultimo ma non ultimo, intrattenimenti amorosi particolarmente focosi.

Ebbene, le aule dei Tribunali si sono occupate anche di dirimere controversie aventi ad oggetto quella che è l'interpretazione del parametro di riferimento utilizzato in questi casi, che è rappresentato dal criterio della "normale tollerabilità" che, in quanto concetto generale ed astratto, ha trovato nella giurisprudenza i suoi profili connotanti a seconda delle fattispecie interessate, grazie ad un lavoro dei giudici che hanno utilizzato come parametro di riferimento il raffronto tra rumore interno ed esterno, con applicazione della quantificazione di decibel.

Nella maggior parte dei casi tali fattispecie integrano un illecito civile, con conseguente possibilità di poter



chiedere la cessazione della condotta ed il risarcimento dei danni; esistono, altresì, casi nei quali le condotte dei condomini non esplicano i propri effetti solo nell'ambito civile, ma si estendono al settore penale, andando ad integrare – ad esempio – il reato di disturbo delle occupazioni e del riposo delle persone previsto e disciplinato dall'art. 659 c.p. Per l'integrazione della fattispecie di reato, come chiarito recentemente anche dalla Suprema Corte, è necessario che il disturbo sia diffuso e che, cioè, sia percepito da più condomini e non soltanto dal vicino confinante o abitante al piano sottostante. La prova può essere fornita tramite l'utilizzo di strumenti fonografici ed anche tramite testimoni.

Le regole non scritte di buona condotta e di rispetto reciproco dovrebbero informare i singoli comportamenti umani ed altrettanto utile sarebbe una generosa dose di tolleranza verso qualche "fuori programma" che dovrebbe farci desistere da iniziative bellicose e belligeranti ad ogni piccolo rumore.

Se la Primavera quest'anno si sta facendo attendere, speriamo di avere in abbondanza un sano spirito di adattamento alle circostanze della vita in comunità.

elisabetta.canteri@gmail.com
infonormativa.canteri@gmail.com

UNIDEA COME OHANA

DOVE L'AMICIZIA DIVENTA FAMIGLIA



Per caso la frase: "Ohana significa famiglia e famiglia vuol dire che nessuno viene abbandonato o dimenticato" ti ricorda qualcosa? Ebbene sì, è tratta dal film di animazione della Disney Lilo & Stitch che racchiude quello che per me è UNIDEA.

Nella frenesia della vita moderna, trovare un posto dove sentirsi veramente accolti e supportati può essere una vera sfida. Tuttavia, per alcuni fortunati, questo luogo non è fisico, ma piuttosto un gruppo di persone con cui condividere passioni, sogni e obiettivi comuni. Per me è Unidea, un'esperienza che ha trasformato il concetto di amicizia in qualcosa di più profondo: una famiglia.

Conosco il gruppo di Unidea da poco più di un anno e mezzo, e in questo relativamente breve periodo di tempo, sono diventati una parte essenziale della mia vita. Quando ho fatto il mio ingresso nel gruppo, ero la più giovane e, in un certo senso, la più inesperta. Tuttavia, anziché essere emarginata o trascurata, sono stata accolta a braccia aperte. È in questo contesto che ho iniziato a scoprire un nuovo lato di me stessa.

Uno dei più grandi vantaggi che Unidea mi ha offerto è stato il coraggio di uscire dalla mia zona di comfort. Mi hanno spinto a mettermi in gioco, a sperimentare nuove esperienze e a superare i miei limiti. Insieme al gruppo, ho imparato il valore del lavoro di squadra, l'importanza di sostenersi a vicenda e il potere di condividere idee e visioni comuni. Ma ciò che rende veramente speciale questo gruppo è che non importa quanto difficile possa essere la giornata o quante sfide si presentino lungo il cammino, so di poter contare sul sostegno e sull'amicizia dei miei compagni di avventura. In un mondo che sembra sempre più isolante, trovare un ambiente in cui sentirsi veramen-



te compresi e accettati è un tesoro inestimabile.

Tra questa piccola famiglia, i miei amici e le molte collaborazioni che sono nate all'interno di Unidea, ce n'è una che mi sta particolarmente a cuore: quella con i due DJ di Project 4U, Francesco e Giorgio. Quando li abbiamo conosciuti, abbiamo subito colto la passione e la determinazione che li animavano nel portare una nuova realtà musicale a Trento. Da allora, abbiamo lavorato insieme in perfetta sinergia per organizzare eventi che non solo intrattengono, ma anche uniscono le persone. Grazie al legame che si è creato, non solo a livello professionale, ma anche personale con Francesco, Giorgio e tutta la squadra di Unidea sono diventati una fonte costante di ispirazione e sostegno. Grazie a loro, ho imparato

che le migliori cose accadono quando ci si unisce e si lavora insieme verso un obiettivo comune, come per loro far scoprire il loro genere musicale a Trento e dintorni.

In conclusione, Unidea non è solo un gruppo di persone con cui condividere interessi comuni, è molto di più: è una famiglia che si sostiene e si incoraggia. Sono grata di far parte di questa piccola famiglia e non vedo l'ora di continuare a crescere, imparare e condividere con loro nuove avventure.

*di Marika Bort
del team di @unidea_tn*



PINÉ BIKE CROSS COUNTRY



“Il 14 giugno si svolgerà a Montagnaga la terza edizione dell’evento Piné Bike Cross Country, gara di cross country serale su un circuito paesano da ripetere per 40 minuti, trascorsi i quali si attenderà il passaggio dell’atleta in testa che dovrà effettuare un ulteriore giro che determinerà la fine della corsa.

Informazioni e contatti

Montagnaga di Piné - centro storico
teamsellabike@virgilio.it
Cell. + 39 3337023213

IL GANG BAND FESTIVAL

Il Gang Band Festival nasce nel 2013 da un’idea dell’associazione Rock N Pinè, con il sogno di riunire tutti i generi musicali sullo stesso palco per creare un punto di incontro artistico e per offrire al pubblico una proposta eterogenea e coinvolgente. Nell’edizione 2024 che si terrà dal 26 al 30 giugno in Via del Bedolé a Baselga di Piné (Altopiano di Piné - TN), si esibiranno 21 band e corpi musicali, spaziando dal genere classico al Rock. Tra i main groups previsti nel palinsesto ci

saranno i The Rumped, gli Shandon, i Rumatera e i Gem Boy. Il festival è in continua crescita ed evoluzione e sostenuto con grande entusiasmo da persone di ogni età che respirano e vivono l’organizzazione della manifestazione: da quest’anno il servizio cucina e bar verrà gestito in totale autonomia grazie a un team affiatato di 50 volontari.

Maggiori info

sui canali Facebook ed Instagram @Rock N Pinè.

IL PROGRAMMA

MERCOLEDÌ 26 GIUGNO

Piazzale Costalta, Baselga di Piné

- Sfilata dei gruppi partecipanti
- Gruppo Bandistico Folk Pinetano
- Rais pinaitre
- Let’s Go Country

GIOVEDÌ 27 GIUGNO

Cori in teatro

Centro congressi Pinè 1000

- Abete Rosso
- Costata
- Predazzo

VENERDÌ 28 GIUGNO

- Undertone
- Back On Track
- Die Sweinaxien
- The Rumped

SABATO 29 GIUGNO

- Raduno R4
- Achille 690
- Pecora Nera
- Shandon
- Rumatera

DOMENICA 30 GIUGNO

- Raduno Harley Davidson
in collaborazione con Street Souls
- Elissa
- Swinging Pigs
- Rumtopf
- Fronte del Blasco
- One Day Revolutiwon
- Gem Boy



DALLO ZUFFO A VASON CON LUIGI NEGRELLI

INTERVISTA IMMAGINARIA AD UNO DEI PIÙ GRANDI
INGEGNERI TARENTINI DI TUTTI I TEMPI

La gara automobilistica Trento-Bondone, giunta alla sua 73ª edizione, è una delle competizioni più avvincenti e spettacolari d'Italia. Questo evento attira ogni anno centinaia di piloti e migliaia di spettatori, desiderosi di assistere alle performance delle vetture lungo il tortuoso percorso che conduce a Vason. Inserita nel calendario del nuovo campionato "Supersalita", la classicissima trentina costituisce la terza tappa di sette prove ed avrà validità anche per la Zona Nord del Campionato italiano velocità montagna. Quest'anno, per celebrare l'eccellenza tecnica e ingegneristica che caratterizza l'evento in programma dal 14 al 16 giugno, abbiamo immaginato di poter conversare con uno dei più grandi ingegneri trentini di tutti i tempi, Luigi Negrelli. Nato nel 1799 a Fiera di Primiero, Negrelli è stato un pioniere dell'ingegneria civile, noto per il suo contributo alla progettazione del Canale di Suez. In questa intervista immaginaria, esploriamo le sue riflessioni sull'evento e sulle tecnologie moderne. Immaginando di poter conversare con lui, scopriamo le sue impressioni su questo evento e sulla tecnologia che lo caratterizza, dichiarandogli subito il piacere immenso averlo con noi oggi. La gara Trento-Bondone è una delle competizioni automobilistiche più spettacolari in Italia. Cosa pensa di un evento del genere, dal punto di vista di un ingegnere del suo calibro? «Il piacere è innanzitutto mio. Devo dire che sono affascinato dalla complessità tecnica e logistica di un evento come la Trento-Bondone. La corsa su strada richiede una pianificazione meticolosa e una profonda comprensione del territorio, aspetti che conosco bene grazie alle mie esperienze nell'in-



gegneria civile. È incredibile vedere come la tecnologia dei motori e la progettazione delle strade si siano evolute dai miei tempi.» Quali sono le principali sfide tecniche che vede nella preparazione di una gara automobilistica su un percorso di montagna come quello del Bondone? «Le sfide sono molteplici. Prima di tutto, la sicurezza è fondamentale. Bisogna

garantire che il percorso sia ben progettato per minimizzare i rischi per i piloti e gli spettatori. Le curve strette e i cambi di pendenza richiedono un'attenzione particolare. Inoltre, la qualità della strada deve essere impeccabile, poiché le alte velocità e le sollecitazioni dei veicoli possono causare deterioramenti rapidi.» Oltre all'aspetto tecnologico e sportivo,

quale pensa che sia l'impatto di una competizione come la Trento-Bondone sull'Alpe di Trento e sulla comunità locale? «Una gara di tale portata ha ricadute significative sul territorio. Prima di tutto, mette in risalto le bellezze naturali dell'Alpe di Trento, attirando turisti e appassionati che altrimenti potrebbero non scoprire queste meraviglie. Inoltre, stimola l'economia locale, coinvolgendo alberghi, ristoranti e vari servizi. La visibilità mediatica dell'evento promuove la città di Trento ed il Trentino come destinazione turistica e culturale, contribuendo a una maggiore consapevolezza e apprezzamento del nostro territorio. Infine, c'è un importante effetto di coesione sociale, poiché la comunità si unisce nell'organizzazione e nella celebrazione di un evento che porta prestigio e orgoglio alla comunità.» Lei ha progettato importanti infrastrutture come ponti e ferrovie. Come vede l'evoluzione delle tecnologie applicate nei trasporti e nei motori rispetto al suo tempo? «La tecnologia ha fatto passi da gigante. Nei miei giorni eravamo agli albori delle ferrovie, mentre oggi vediamo automobili con motori potenti e tecnologie avanzate per la gestione delle prestazioni e della sicurezza. È emozionante vedere come l'innovazione continui a spingere i confini di ciò che è possibile. La precisione ingegneristica nei motori moderni e l'uso di materiali avanzati sono particolarmente impressionanti.» Se avesse avuto accesso alle tecnologie moderne, quale progetto avrebbe voluto realizzare? «È una domanda intrigante. Con le tecnologie odierne avrei voluto migliorare ulteriormente la rete ferroviaria europea, rendendola più efficiente e connessa. Inoltre, la possibilità di usare materiali moderni e tecniche di costruzione avanzate avrebbe aperto nuove opportunità per progetti infrastrutturali più ambiziosi e sostenibili.» Tornando alla gara, quale aspetto della Trento-Bondone la affascina di più? «La combinazione di velocità e precisione in un contesto naturale così impe-



gnativo è ciò che mi colpisce di più. La gara rappresenta un perfetto connubio tra uomo e macchina, ingegneria e natura. È un test non solo per i piloti, ma anche per i moltissimi tecnici che curano la preparazione delle vetture fino all'ultimissimo istante che precede la partenza, nonché per i tantissimi volontari che presiedono la preparazione del percorso.» Cosa pensa della passione dei partecipanti e degli spettatori per questo evento? «La passione è un elemento fondamentale in ogni grande impresa. Vedo che la gara Trento-Bondone

non è solo una competizione, ma un evento che unisce le persone, celebra l'innovazione e rende omaggio alla bellezza del Trentino. Questa passione è ciò che guida il progresso e ispira le nuove generazioni a superare i propri limiti.» Grazie per il suo vero onore poter parlare con lei! «Il piacere è stato mio. Sono sempre felice di vedere come il nostro mondo continui a evolversi e a sfidare i confini del possibile. Auguro a tutti una gara sicura e avvincente.»



GIUGNO - LUGLIO - AGOSTO

TRENTINO MUSIC ARENA

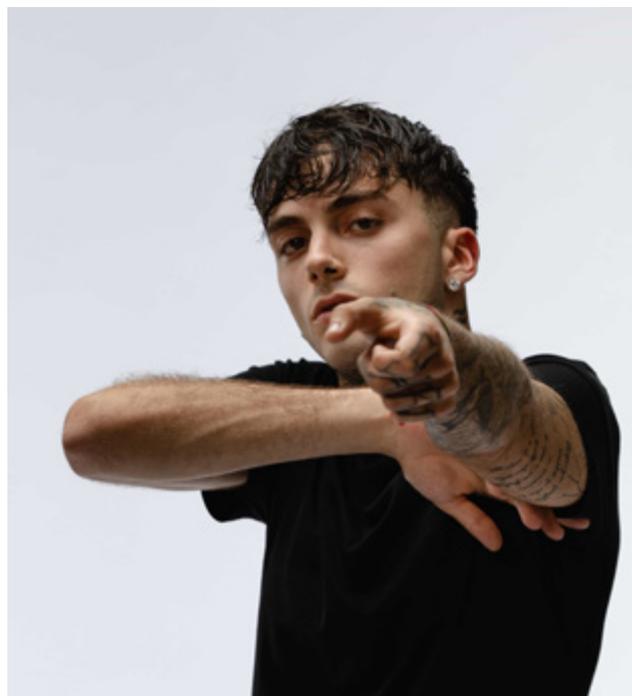


Si annuncia come un'estate davvero intensa quella che si potrà vivere con gli eventi della Trentino Music Arena. Quattro i festival da giugno a settembre che animeranno la location concerti di Trento sud curati dal Centro S. Chiara. Si inizia con il festival "Trentino Spettacolo e Musica". dall'11 al 13 giugno. dedicato a tutti gli amanti della musica, offrendo una varietà di generi e stili diversi e , oltre alla musica. In programma anche una serie di workshops per coloro che sono interessati ad approfondire le proprie conoscenze su svariati temi, dalla musica alla comunicazione e più in generale al mondo dello spettacolo. Si inizia l'11 con una serata aperta da Clara Soccini che si è messa in luce grazie anche alla partecipazione all'ultimo Festival di Sanremo con il brano "Diamanti grezzi". La stessa sera il live show "Voglio tornare negli anni '90" : un un format musicale nazionale a tema anni Novanta che, in questi primi anni, ha visto migliaia di partecipazioni su piazze, parchi divertimento, discoteche e club italiani e ha collezionato decine di sold out in tutto il Paese. Un party ricco di sorprese ed effetti speciali, con ballerine, dj, frontman, mascotte per far ballare, cantare e divertire, al

ritmo della musica dance di un decennio che ha fatto storia. Il 12 giugno on stage ci saranno Anna e Drillionaire noto dj e produttore anche per artisti come Lazza e Sfera Ebbasta. Il 13 notte a tutto rap con quattro musicisti fra cui Nerissima Serpe pseudonimo di Matteo di Falco. Il suo primo album solista, targato 2020, è Denti da latte mentre tre anni dopo pubblica il cd Identità. Papa V sarà alla Trentino Music Arena per presentare il suo nuovo album "Trap fatta bene". Il rapper ha lanciato un progetto che già dal titolo lascia intuire un chiaro manifesto della sua estetica: cruda, ironica, tagliente e dissacratoria, la penna di Papa V tra i talenti più promettenti della nuova scena- promette di essere un viaggio attraverso le sfumature più audaci del genere. Silent Bob, annoverato tra i principali talenti della nuova generazio-

ne del rap italiano punterà sul nuovo singolo "Sab" . Antonio Hueber, noto come Tony Boy nel mondo della musica rap, è un talento emergente nato nel 1999 a Padova. Collabora con il producer Wairaki e si distingue per la sua abilità nella scrittura e nella versatilità del flow. Nel 2023 firma per la Warner Music Italy e pubblica l'album "Umile", seguito dall'EP "Export". Il suo quarto album "Nostalgia è uscito lo scorso febbraio. Dall'11 al 13 luglio spazio al Trentino Love Fest che si aprirà con due artisti amatissimi dai giovani come Mecna con un set legato all'album "Stupido Amore" e la cantautrice Ariete fra le più attente a raccontare la generazione Z. Venerdì 12 luglio on stage Fabrizio Moro e Il Tre mentre sabato 13 un tris formato da Kelly Joyce, I Santi Francesi e Margherita Vicario. Il tutto nell'attesa del Drip Festival che dal 29 a 31 agosto porterà a Trento artisti come Capo Plaza, Neima Ezza, Naska e Rondo da Sosa.

Biglietti in prevendita da Promoevent in via del Suffragio 10.



GIUGNO - TRENTINO MUSIC ARENA

I POOH



C'è grande attesa per il ritorno dei Pooh in Trentino dove mancano da diversi anni. L'occasione per ritrovare gli orsetti del pop tricolore sarà quella del 9 luglio alla Trentino Music Arena. I Pooh saranno infatti i protagonisti de primo appuntamento del Trentino Summer Festival 2024 organizzato dalla meranese Showtime Agency. Come

spiegano Roland Barbacovi e Alessandro Raffaelli di Radio Italia Anni '60 ideatori del festival: "Dopo anni nel cuore di Trento, Piazza Duomo e Piazza Fiera, il Festival prende al balzo l'opportunità di ingrandirsi e arricchire la programmazione della Music Arena". Dopo i Pooh alla Trentino Music Arena, per un tris all'insegna della musica italiana, si esibirà il 4 agosto Fiorella Mannoia mentre il 5 settembre toccherà a Umberto Tozzi. I Pooh saranno a Trento con il tour "Amici x sempre" che prenderà il via l'11 e il 12 giugno dalle Terme di Caracalla di Roma e che vedrà la band protagonisti di oltre 25 date nelle location più belle d'Italia. Con la loro musica, i Pooh hanno celebrato l'amore, l'amicizia, la libertà, il valore della democrazia e della pace, temi oggi più importan-

ti che mai. Un legame stretto, e non solo professionale, quello tra i Pooh e la Toscana, un legame iniziato oltre 50 anni fa che si rinnoverà questa estate. Per questi motivi e per la loro splendida carriera che li consacra la band più longeva d'Italia, Nati da un'idea di Valerio Negrini, in oltre cinquant'anni di carriera i Pooh hanno superato i 100 milioni di dischi venduti, hanno ottenuto un elenco spropositato di premi e riconoscimenti e si sono dimostrati dei veri "pionieri" per le rivoluzioni introdotte nei loro live, i temi trattati nei loro brani, l'uso della tecnologia moderna e la multimedialità e tanto ancora.

Biglietti in prevendita da Promoevent in via del Suffragio 10.

IL GRUPPO DEL MESE

BULLET BRA



Un alternative rock cantato in italiano, caratterizzato dagli arrangiamenti e dalle strutture non convenzionali dei brani. Sono queste le coordinate dei Bullet Bra band di Trento che dopo il primo Ep autoprodotta ha appena fatto uscire l'album omonimo di debutto. Un lavoro fatto di sei canzoni suonate da Gabriele Valentini (voce e chitarra), Innocenzo Bertolotti (chitar-

ra), Nicola Nannini (batteria) e Helmut Menestrina (basso).

I Bullet Bra, insieme dal 2018, propongono un disco con brani che segnano il passaggio dal suono della band di prima formazione a quello attuale, decisamente più a fuoco, ma ancora in fase di ricerca ed evoluzione. "Bullet Bra" è stato registrato e mixato da Fabio de Pretis e Mauro Iseppi al Blue Noise Studio e masterizzato da Daniele Cocca al Blues Cave Studio di Milano. Le musiche dei Bullet Bra attingono a molte suggestioni del rock nostrano e si contraddistinguono soprattutto per le particolari tessiture delle chitarre, a volte ben armonizzate ed altre in perfetta dissonanza. Ad aprire il disco la "Medusa" che con il suo graffio rock è anche una dichiarazione d'intenti della band-Arrivano

poi, Mina Vagante, Illusione, Gabbie, che come sottolineano i ragazzi della band: "Vogliono rivelare poi l'attenzione data all'espressività delle dinamiche dove si alternano riff potenti supportati da bassi distorti, passaggi morbidi in falsetto, riprese dal suono energetico e pieno". I testi rimandano alle esperienze personali ed il tema di fondo è quello dell'assenza ma parlano anche o della rabbia e del risentimento che talvolta si prova contro se stessi, di relazioni nate male, ma anche del desiderio di rinascita.

A completare la tracklist sono "Camera anecoica" e "Gelido" che si chiude con una lunga parte strumentale in crescendo, elemento questo che da sempre caratterizza soprattutto la dimensione live, vicina al noise, dei Bullet Bra.

EVENTI

PRO LOCO MONTE BONDONE



VENERDÌ 14 GIUGNO | ORE 17.30
Terrazza delle Stelle Viote
STORIE PER ORECCHIE CURIOSI
PER BAMBINI DAI 3 ANNI
 Partecipazione gratuita

SABATO 22 GIUGNO | ORE 14.30
Malgone Candriai
1° TORNEO DI BURRACO 2024
 Iscrizioni:
 entro mercoledì 19 giugno c/o ALDA 334.6147931
 Quota di partecipazione: Euro 5,00 a testa

SABATO 29 GIUGNO | ORE 16.30
Hotel Monte Bondone Vanéze
INCONTRO CON L'AUTORE
 Attraverso il territorio:
 Le vie dell'Anima
 Conversazione con Fiorenzo Degasperì
 Ingresso libero

LUNEDÌ 8 LUGLIO | ORE 15.00
Malgone Candriai
LABORATORIO CREATIVO
DI ATTIVITÀ VARIE
 Primo di 8 appuntamenti
 Iscrizione entro giovedì 4 luglio
 Euro 10,00 a testa
 segreteria@prolocomontebondone.it

VENERDÌ 12 LUGLIO | ORE 17.30
Terrazza delle Stelle Viote
STORIE PER ORECCHIE CURIOSI
PER BAMBINI DAI 3 ANNI
 Partecipazione gratuita

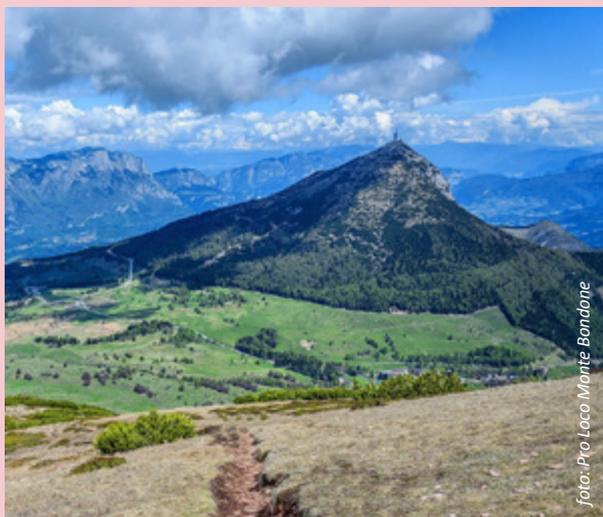


foto: Pro Loco Monte Bondone

 **Monte Bondone**
Trento

MOSTRE

LUCIANO RIGOTTI

DA GIOVEDÌ 20 GIUGNO A VENERDÌ 30 AGOSTO
"TRENTO NEI FRANCOBOLLI"
 di Luciano Rigotti

Presso lo spazio espositivo, saranno esposti 12 quadri tutti realizzati con frammenti di francobollo a tecnica mista. *"Attraverso l'utilizzo di francobolli comuni, usati togliendo i dentelli, tagliandoli a pezzettini e dividendoli per colore, sono riuscito a realizzare, con una tecnica a mosaico, questi simpatici quadri, mettendo insieme pittura e filatelia"* - LR



 **Ilarys Café**
Vicolo dell'Adige 3

COLLETTIVA DI PITTURA



FINO AL 27 GIUGNO
LUNEDÌ - VENERDÌ:
10.00 - 19.00
SABATO - DOMENICA:
10.00 - 12.00
15.00 - 18.00



"POTEVA ANDAR PEGGIO"
 Associazione
 Gruppo Trento
 Maestro Giorgio Perilli
 e allievi

 **Palazzo Trentini**
Via Mancini 27

Associazione Vivitrentino

EVENTO CULTURALE

Presentazione

L'evento è pensato come un incontro tra i protagonisti delle pagine di VIVITRENTO da far conoscenza alla comunità che è diventata una fedele ed assidua lettrice della rivista mensile a distribuzione gratuita VIVITRENTO.

Protagonista sarà il materiale che riguarda in particolare tutta una serie di articoli sul patrimonio storico-artistico della nostra città, numerose pubblicazioni sia di romanzi che di poesie da parte di autori della nostra città di Trento, diverse raccolte di foto di scorci della città a cura dei lettori oltre ad alcune riflessioni e considerazioni, sia profonde che ironiche, elaborate e proposte da alcuni cittadini lettori.

L'evento "Vivitrento vive" si terrà il giorno sabato 22 giugno dalle ore 17.30 alle ore 20.30 a Palazzo Benvenuti in via Belenzani a Trento dove verrà valorizzato il materiale raccolto e pubblicato in 3 anni sulla rivista mensile Vivitrento.

Si alterneranno presentazione di libri con brevi interviste agli autori, declamazioni di poesie e riflessioni da parte degli autori, brevi interventi su alcune particolarità storico-artistiche della città, intermezzi musicali.

Saranno allestiti pannelli per le foto della città acquisite dai lettori con premiazione della foto più bella della città di Trento scelta dai partecipanti all'evento.

Vivi TRENTO

vive

SABATO
22 GIUGNO

PALAZZO BENVENUTI
via Belenzani Trento

ORE 17.30 | 20.30

**INGRESSO
LIBERO**



MUSICA

VIGILIANE FOR LIVE 2024

SANPIOX MUSIC FESTIVAL

VENERDÌ 21 GIUGNO

ore 18.00

Apertura Street Food (Revolta Cafè)

FEDERICO PADOVANI DJ set

ore 21.00

LIVE **FUNKY AF** Funk & Soul

ore 23.00

DJ set fino alle 24.00

SABATO 22 GIUGNO (Magica Notte)

ore 16.00

Apertura Street Food (Revolta Cafè)

ore 19.30

LIVE **SATOMI HOT NIGHT** Party & Pop Cover Band

📍 **Giardino Duca D'Aosta**
Via Matteotti



FERSINA MUSIC FESTIVAL

DOMENICA 23 GIUGNO

ore 18.00

Apertura Street Food (Dorian Gray)

DJANGO DJ set

ore 21.00

LIVE **SVITOLS** - Ska, Rock, Pop

ore 23.00

DJ set fino alle 24.00

LUNEDÌ 24 GIUGNO

ore 18.00

Apertura Street Food (Dorian Gray)

MAXDEE DJ set

ore 21.00

LIVE **GROOVE SYNDACATE** Funk & Black music

ore 23.00

DJ set fino alle 24.00

MARTEDÌ 25 GIUGNO

ore 18.00

Apertura Street Food (Dorian Gray)

LUCY ROCK DJ set

ore 21.00

LIVE **INDIGO DEVILS** Rock 'n' Roll & Rockabilly

ore 23.00

DJ set fino alle 24.00

📍 **Lungo Fersina**
Viale Trieste

PROMOEVENT dal 1996

ORGANIZZAZIONE - SERVIZI - COMUNICAZIONE



LIVE: D.J.- CABARET
PIANOBAR - ORCHESTRE



PRODUZIONE
SPETTACOLI



DEFILÈ DI MODA



HOSTESS & STEWARD



NOLEGGIO
STRUTTURE



CONCORSI: BELLEZZA,
MODA, CANORI

Professionalità, serietà e velocità garantita!

Via del Suffragio, 10 - TRENTO - ORARI: dal lunedì al venerdì 10-13/15-19, il sabato 10-13



VUOI RISTRUTTURARE IL TUO APPARTAMENTO?

Affidati a **Edilcagol**,
azienda specializzata nelle
ristrutturazioni edilizie!



seguici su facebook !

www.edilcagol.it



EDILCAGOL
PICCOLE E GRANDI RISTRUTTURAZIONI

Contattaci per un preventivo!

T: 0461 932442 C: 348 0095668/9

cagolsamuel@tiscali.it | info@edilcagol.it

Sede amm: Via Maestri del Lavoro,74 Trento

il Dolomiti

WWW.ILDOLOMITI.IT



ENTRA NELLA NOTIZIA,
CON UN CLICK.



IL TUO GIORNALE ONLINE:

Tutta l'informazione che cerchi, in tempo reale e gratuitamente.

ALTALENA DEI RICORDI

Ieri ho fatto una passeggiata in centro e ho visto ragazzi che aspettavano la fidanzata intenti a guardare il telefonino, persone che attendevano il bus con gli occhi sui social per ingannare il tempo.

Una volta l'attesa si gustava, si gestiva, talvolta, addirittura si subiva. Ma era vera, spontanea, ricca di trepidazione e di emozione. E vedevi la morosa spuntare dall'angolo, lungo la strada della complicità, al bivio dello stupore degli sguardi.

Chissà quante volte sono rimasto fuori dai sogni dell'amata, aspettando che mi lasciasse entrare, nell'ottavo giorno, quello che non

ha nome, dove la pazienza del cuore pulsa contro le pareti del futuro. Perché la pazienza ha un limite. E l'amore lo sposta sempre un po' più avanti.

E ritrovo nella memoria i bigliettini che lascio nella sua borsa e li leggo come l'anima legge un dolce respiro: *"Ti aspetto dove le parole non arrivano, dove arrivano solo i brividi, in fondo all'eternità"*.

E mi alzo dall'altalena dei ricordi e torna a casa. In attesa di un nuovo orizzonte, dove gli estremi si incontrano.

Non tardare, ti aspetto.
Sulla riva dei tuoi desideri.



TRITON

by INMODE

VANTAGGI

- pelle liscia e morbida ovunque
- tecnologia innovativa sicura al 100%
- soluzione alla radice in poche sedute
- primo e unico trattamento con garanzia di successo (FDA)



SORRIDI PER SEMPRE!

BASTA PELI SUPERFLUI PER DAVVERO

COSA TI OFFRIAMO:

- 1 SEDUTA PROVA OMAGGIO
- 1 ANNO DI SEDUTE GRATUITE POST PACCHETTO A GARANZIA DEL RISULTATO

QUINDI? COSA ASPETTI?

PRENOTA IL TUO PACCHETTO ESCLUSIVO DI SEDUTE ORA!



CENTRO EPILAZIONE

LASER

CERTIFICATO

SOLO SU APPUNTAMENTO

- 📍 Piazza Vicenza 18 | Trento
- ☎ +39 329 0262524
- ✉ info@epilaserstudio.com

EPILASERSTUDIO

AESTHETIC LASER



La piattaforma web
di riferimento per
chi ama la natura,
lo sport e il mondo outdoor

Girovagando[®]

www.girovagando.it

Seguici   

VIAGGIO

In questi giorni sono andato all'estero a fare una vacanza.

Prima tappa la terra iberica dove ho gustato il dolce tipico: il Pan di Spagna; poi ho visitato una cattedrale eretta in onore del patrono dell'Andalusia: San Gria.

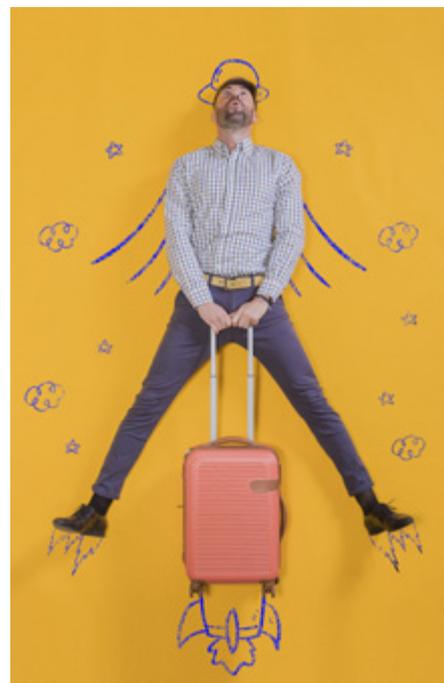
Ho fatto una pausa al panificio e sono stato servito dal fornaio che mi ha portato un panino caldo affermando che era fresco. Ma non è un paradosso?

Seduto al tavolo ho osservato le usanze del posto. Un sarto che voleva fare una piccola pausa ha affisso sulla vetrina del negozio il cartello: Chiusura lampo! Una lavandaia che scappava forsennata perché si voleva dare alla "macchia" e un asino sdraiato a terra perché aveva una febbre da cavallo.

Sono andato alla cassa per pagare e due astronauti hanno chiesto il conto... alla rovescia.

A quel punto ho deciso di aver visto abbastanza e sono andato in aeroporto. Mentre attendevo l'annuncio del volo, ho visto un ladro benefattore che correva senza vestiti al gate: Robin Nud; poi ho incontrato Bill Gates che gentilmente mi ha salutato: Byte Byte.

Appena decollato ho notato accanto a me un granturco romantico che esclamava alla sua pannocchia innamorata: "Non ci lasceremo mais". Che dolci. Allora ho fatto come il fantino all'ippodromo, ho galoppato con la fantasia e mi sono ricordato il primo bacio in adolescenza quando spuntavano sul viso i primi brufoli: scusate lo...sfogo.



CIÒ CHE FACCIAMO È SOLO UNA GOCCIA NELL'OCEANO
MA SE NON LO FACESSIMO L'OCEANO AVREBBE UNA GOCCIA IN MENO.

esperia

Lavoriamo per minimizzare l'impatto delle nostre attività con l'ambizione di realizzare, per i nostri clienti, stampati sempre più sostenibili.

Scopri quanti modi abbiamo per dare un'impronta verde ai tuoi stampati.

Un esempio? Con l'opzione ClimatePartner puoi compensare le emissioni di CO₂ legate al tuo progetto finanziando al contempo importanti iniziative a livello ambientale, come la costruzione di nuove centrali eoliche.

esperia[®]
L'impronta verde nella stampa

- EDITORIA
- CATALOGHISTICA
- PACKAGING

Riepilogo delle spese sanitarie fiscalmente deducibili



farmacie comunali^{spa}
... quelle con il cuore



Controlla se hai tutti gli scontrini per la dichiarazione dei redditi... Noi ti possiamo aiutare per gli acquisti con codice fiscale effettuati nelle nostre farmacie!

Aderire è facile

1. Scarica gratis la nostra Farm@pp disponibile su Play Store  e App Store 
2. Registrati tramite il Login inserendo i tuoi dati
3. Riceverai le chiavi di accesso per:
 - richiedere autonomamente il riepilogo delle spese sanitarie effettuate presso le nostre farmacie con l'indicazione degli importi riferiti alle spese deducibili, a te riconducibili tramite il codice fiscale. Lo scopo di questo servizio è consentire di verificare le spese sostenute e, nel caso fosse stato smarrito uno scontrino fiscale, di avere un documento sostitutivo da utilizzare per la dichiarazione dei redditi;
 - prenotare farmaci e prodotti di cui hai bisogno presso una delle nostre farmacie comunali venendo avvisato quando sono pronti per il ritiro;
 - vedere e iscriverti a tutti gli eventi che organizziamo nelle farmacie;
 - esprimere il tuo giudizio sulla nostra attività e darci preziosi consigli.

Farm@pp: la farmacia in tasca

Potrai vedere, chiamare e raggiungere facilmente la farmacia aperta o di turno (o la Guardia Medica) più vicine a te e tanto altro ancora...



Se vuoi di più...

Inviaci la copia di un tuo documento d'identità alla mail segreteria@farcomtrento.it, ti verrà richiesto di sottoscrivere la liberatoria sulla privacy; potrai così avere accesso agli altri preziosi servizi aggiuntivi:

- vedere e prenotare i tuoi farmaci prescritti su ricetta SSN;
- vedere lo storico dei tuoi acquisti.

Farmacie Comunali SpA

Sede: Via Asilo Pedrotti, 18 - 38122 Trento
Tel. 0461 381000 - segreteria@farcomtrento.it
www.farcomtrento.com

Seguici anche su  

BALCONI FIORITI..

...E ALBERI!

Ed eccoci a fine primavera! Una primavera abbastanza bagnata, alternata da sbalzi di temperatura!

Io ho girato, in città, lo stesso parecchio con Electra: e che buon profumo si sente dell'erba tagliata passando vicino ai giardini e dei fiori che cominciano a fiorire! Alzo lo sguardo in alto per vedere i fiori sui poggioli, ma ahimè!, pochi sono i balconi dei condomini e delle case con fiori o piante!

Nel centro città ci sono i palazzi pubblici e le fioriere lungo le strade curate dai giardinieri comunali che sono molto bravi e attenti!

Sempre in centro qualche balcone privato c'è, ma appena fuori centro, in prossimità della periferia e nella periferia stessa pochi sono i balconi fioriti!

E' vero che non siamo in Alto Adige dove si ha quasi nausea delle case piene di gerani e altro o a Bolzano e Merano dove i condomini sono un unico fiorire! Quindi mi chiedo come mai a Trento non sia così!

Non penso sia colpa del clima sicuramente migliore di quello dell'Alto Adige. E allora?

Penso che manchi la cultura del balcone fiorito, che lo spazio esterno sia adibito solo per telefonate con il cellulare o per fumare!?!

Cosa ne pensate?

Per il prossimo articolo, aspetto commenti...!!!

Aggiungo che le nostre rotonde cittadine e periferiche sono molto fiorite e lungo le strade gli alberi e i cespugli sono molti e accurati! Ripeto bravi i giardinieri...ma mi domando:

gli alberi lungo le strade sono controllati periodicamente?

L'altro giorno un albero si è sradicato in C.so Buonarrotti, per fortuna senza tante conseguenze!

Quando percorro Via S.Pio X, sui marciapiedi, le radici degli alberi sono molto in superficie e distruggono l'asfalto del marciapiede, creando cunette continue!

Oltre che dare un fastidio fisico, a forza di su e giù la mia schiena si lamenta, mi chiedo se non siano pericolosi.

Le vie alberate a Trento sono molte e tutte in queste condizioni, ecco perché la mia domanda sopra! Boh! Sentiremo chi di dovere! E poi riferirò.

Arrivederci alla prossima!



COME UN FIORE

di Sara Conci

*Come un piccolo fiore
si nasce
dal seme,
dalla Terra,
dal buio.*

*Come un fiore
si cresce,
ci si scopre,
ci si innalza,
ci si solleva.*

*Come un fiore
si cerca
la Luce,
il Sole,
la Vita!*

- POESIE ED OLTRE, pensieri
sussurrati dal Vento (Albatros)



GLI OCCHI TUOI

di Gaspare Stassi

*Circondato dalla tua bellezza
senza tempo il valore della vita
aizza il vento profumatamente.*

*Il dolce invade l'amaro
vicendevolmente attratti
dal tuo sole e dalla mia luna.*

*Dove il tuo sguardo
bacia il mio sorriso
la tua corrente è immensa
e attraversa tutto ciò che tocca.*

*Bontà luminare
serenità immortale
tra la gioia delle tue labbra
assaporo l'infinità delle tue carezze.*

*Lo stare insieme empatia profonda
dove gli occhi tuoi sono un fiore
aperti all'azzurro del cielo
sua vera espressione.*

ALLA MIA CAGNOLINA SISSY

di Luigi Petriccione

Chissà se un giorno mi capirai

*che mi manchi
che sei sempre nel mio cuore
anche se ti ho dovuto lasciare
con tanta rabbia e dolore
per una funesta fatalità
che non si può cancellare.
Mi piacerebbe sentire
ancora con te
il rumore del vento
il profumo dei limoni
il suono della pioggia
il tuo abbaiare
quell' espressione
di tanta gioia silenziosa
che sfiorava il mio volto.
Come posso dimenticarmi
la luce dei tuoi occhi
inondati di sole
il tuo muso
che cominciava a brillare
di segreto dolore
della nostra ingrata lontananza
ma con mio grande rimpianto
sarò sempre con te
anche nel buio dei miei giorni.*



GENTE FELICE

TESTIMONIANZE

TRENTO 2024 **Capitale Europea del Volontariato**

www.trentovolo.capital

ELIGIO, CAPO NUVOLA, IN PRIMA LINEA DA HAITI AL COVID

“Mi piace il confronto con i volontari più giovani”

L'associazione si occupa di Protezione civile e aiuta chi ha bisogno dentro e fuori i confini trentini

“Mi stringe ancora il cuore ricordare i bambini spaventati dopo il nubifragio in Liguria”

Eligio Piffer, classe 1948, è un ex-tecnico della Telecom con la passione per la falegnameria. Dal 2001 è attivo nei Nuclei volontari alpini (Nuvola), l'associazione di Protezione civile dell'Ana del Trentino che solo nel 2023 ha svolto 22 mila 480 ore di volontariato. Oggi Eligio è il capo del nucleo Destra e Sinistra Adige.

Da quanti anni esiste la sua associazione? Com'è strutturata?

L'associazione Nuvola esiste da più di 35 anni. È nata nel gennaio 1986 in val di Non e da allora è cresciuta molto. Oggi sul territorio siamo dodici nuclei, ognuno dei quali opera in una zona precisa della provincia. Io sono nel nucleo Destra e Sinistra Adige, che opera da Mattarello alla Val di Cembra e da Civezzano a Zambana, comprendendo quindi anche il Monte Bondone. Poi naturalmente quando c'è bisogno di dare una mano per qualche occasione particolare o per un'emergenza ci organizziamo tutti insieme. Ad esempio a fine luglio si svolgeranno le Olimpiadi dei vigili del fuoco a Borgo Val-sugana e saremo tutti lì per dare un supporto all'organizzazione. Dentro il gruppo c'è poi una grande eterogeneità di età, dai venti fino agli ottant'anni. Così favoriamo un bello scambio di idee tra le diverse generazioni.

Da quanto tempo fa volontariato? Come ha iniziato?

Sono entrato nell'associazione poco dopo essere andato in pensione, a inizio 2001. Un mio amico, che era già dentro ai Nuvola, tra una chiacchiera



e l'altra mi ha proposto di far parte del gruppo e provare a dare un mio contributo. Così dopo pochi mesi ho iniziato a partecipare alle varie iniziative.

Di cosa si occupano precisamente i Nuvola?

Diamo una mano sul territorio a chi ha bisogno. Partecipiamo ad eventi locali, solo quelli organizzati da associazioni senza scopo di lucro, dando assistenza sanitaria e di sicurezza, ma soprattutto interveniamo laddove c'è una situazione di emergenza. Durante il periodo del Covid ci siamo infatti attivati per consegnare la spesa a chi era in difficoltà e non poteva uscire, così come portavamo medicinali e mascherine alle guardie mediche. Inoltre non operiamo solo nel Trentino, ma dovunque ci sia bisogno, anche fuori dall'Italia quando vi sono gravi emergenze. Io ad esempio sono andato nel 2010 ad Haiti per aiutare la popolazione locale colpita da un terribile terremoto.

Ci può raccontare un episodio che l'ha particolarmente colpita durante la sua attività di volontariato?

Nel 2011 eravamo andati a Brugnato, in Liguria, per prestare aiuto alle persone del luogo colpite da un violento nubifragio. Mi ricordo di questi bambini, spaventati, a cui abbiamo preparato dei piatti caldi e che... scusi, mi emoziono ancora quando ci penso. Vederli al tavolo che mangiavano il cibo che avevamo cucinato per loro è

stata un'emozione che mi ha davvero preso il cuore.

Con poco eravamo riusciti a portare loro il sorriso in quel momento terribile.

Cosa le piace, cosa le dà il fatto di impiegare il suo tempo per un'attività del tutto gratuita?

Mi piace essere a contatto con le persone, parlarci e scambiarsi idee. Con il volontariato fai del bene che poi ricevi dagli altri.

Quando vedi la felicità che porti alle persone, questa ti ripaga di

tutti gli sforzi che fai. All'interno dei Nuvola ci sono poi tanti giovani, tra cui diversi universitari, che hanno proprio voglia di fare e aiutare. Ci confrontiamo sulle nostre idee e questa esperienza ti fa vedere poi le cose in maniera differente. Ciò contribuisce molto al senso di soddisfazione che provo facendo volontariato.

C'è qualche necessità che ci vuole segnalare?

Vedendo le associazioni che collaborano con noi e che si occupano di organizzare le feste locali direi certamente che la burocrazia è un grande problema: è onerosa e scoraggia chi vuole fare qualcosa. Le comunità vivono di questi eventi e non è giusto che la burocrazia le blocchi.

Fare volontariato mi rende felice perché...

Posso dedicare del tempo, che altrimenti sarebbe sprecato, per fare del bene e aiutare le altre persone.

Mi può dare dei contatti per la sua associazione per chi fosse interessato a farne parte?

Per tutte le informazioni e i contatti si può guardare il nostro sito www.protezionecivileanatn.it.

Chi volesse entrare nella nostra associazione può partecipare alle nostre riunioni mensili ogni primo giovedì del mese, durante le quali diamo informazioni per conoscere la nostra realtà.

Associazione ViviTrentino

organizza

VIVIAMO GLI EUROPEI INSIEME



UEFA
EURO2024
GERMANY

CALENDARIO PARTITE ITALIA

ITALIA



SABATO 15 GIUGNO

ORE 21.00

ALBANIA



ITALIA



GIOVEDÌ 20 GIUGNO

ORE 21.00

SPAGNA



ITALIA



LUNEDÌ 24 GIUGNO

ORE 21.00

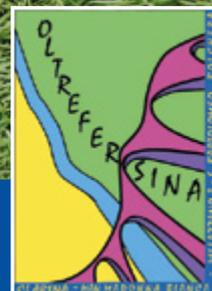
CROAZIA



Segui il percorso dell'ITALIA
e tutte le partite
della fase finale

ingresso libero!

Polo Funzionale Circoscrizione
OLTREFERSINA via Clarina 2/1 | Trento



ITINERARI MUSICALI

IN VIAGGIO 2024



Il mondo del “popolare” è un caleidoscopio di espressioni artistiche che vanno dalle musiche ai canti, dalle danze al teatro, ed è testimonianza indiscutibile della creatività umana più spontanee e profonda. Ma è un mondo ancora capace di parlare alle persone, alle nuove generazioni e cosa può trasmettere? Si può parlare d’arte? E’ ancora espressione della cultura di un luogo di una comunità? Cosa può dire alle nuove generazioni?

Con **Itinerari Musicali in Viaggio**, alla sua terza edizione, Il Maestro Claudio Vadagnini, che dirige il Coro Paganella dal 1994, e la presidente Franca Marchesin sono convinti delle valenze storico-culturali e artistiche del popolare e dell’importanza di preservarlo, tutelarlo e valorizzarlo nelle sue diverse espressioni, musica, canto, danza e arti performative. Costituisce, nella loro opinione, una pista strategica per arginare l’omologazione globale della cultura.

Coro Paganella, vivace testimone del canto di tradizione popolare, alla ricerca di un canale di contemporaneità e di comunicazione, crede che la strada maestra risieda nella capacità dell’arte, in tutte le sue forme, di gettare ponti di comunicazione fra mondi anche molto lontani.

Con **Itinerari Musicali in Viaggio** si pongono incontri tra diversi linguaggi e forme del popolare, provenienti dalle più diverse aree geografiche del mondo.

Per il terzo anno, Coro Paganella ha presentato al suo affezionato pubblico il **ricco programma del 2024** in occasione della grande festa **L’Anteprima**, alla ex Malga Laghi di Lamar nei pressi del Lago di Lamar a Monte Terlago, avvenuta domenica 19 maggio scorso. Il canto di tradizione popolare del Coro Paganella, incontrerà il flamenco, con le danzatrici di Peña Andaluza, il tango argentino, con il Duo Amitango, la canzone napoletana, con la soprano Anna Bellosguardo e, il jazz manouche, con



il gruppo Quasimanouche, negli eventi che vanno a percorrere itinerari musicali dove si creano prospettive sempre diverse

Sabato 1 Giugno ore 20.30 Teatro Filarmonica di Rovereto 1^prospettiva musicale: il coro Paganella incontra il flamenco andaluso con Peña Andaluza e la musica argentina con Duo Amitango sui temi del viaggio, della migrazione e del ricordo.

Sabato 16 Giugno ore 17.00 Teatro Vallelaghi - Vezzano 2^prospettiva musicale: e il coro Paganella incontra la canzone classica napoletana con la voce di Anna Bellosguardo

Sabato 14 Settembre Ore 16.30 nel parco del castello di Terlago 3^prospettiva musicale: “Cantare il tramonto al castello”: si incontrano Coro Cima D’Ambiez S.Lorenzo, Coro Paganella e Coro La Chiusa di Volargne.

Sabato 26 Ottobre Teatro Villazzano

4^ prospettiva musical: e il canto corale di tradizione popolare di montagna d’rìl coro Paganella incontra la musica manouche del gruppo Quasimanouche.

Natale 2024 alla Cantina Poli Francesco S.Massenza 5 ^prospettiva musicale: Coro Paganella e Anna Bellosguardo, cantante napoletana, insieme nello spettacolo “il Natale italiano tra monti del nord e mare del sud”.

E ancora sarà possibile ascoltare i canti del coro Paganella in cornici e ambientazioni di grande bellezza

Sabato 8 Giugno Concerto di Coro Paganella in Valsorda

Domenica 9 Giugno Concerto di Coro Paganella al parco di Villa Cesarini Sforza di Terlago in occasione dell’evento “Palazzi Aperti”

Sabato 24 Agosto Concerto all’alba con Coro Paganella al Lago di Lamar Terlago.



NON SO SE SAI... DI BIBBIANO

di Vincenza Palmieri



Vi ricordate il caso di Bibbiano? Il 27 giugno 2019 è stata resa pubblica l'inchiesta "Angeli e Demoni" con 18 persone accusate di aver alterato le relazioni e i ricordi dei bambini per toglierli ai genitori di origine e affidarli ad altre famiglie. La notizia si espande in tutta Italia e iniziano a emergere altre situazioni simili. E da fermare.

Il 20 ottobre 2023 Vincenza Palmieri ha presentato *Non so se sai... di BIBBIANO* (Armando Ed.; 159 pag) nella sala Marcellina del Municipio di Borgo Valsugana e io ho avuto il piacere e l'onore di essere invitata a leggere alcune pagine di questo suo libro: un testo ricco di date e di articoli di legge, di testimonianze e di scatti fotografati nel corso di varie manifestazioni contro "i bambini strappati". Perché accade spesso, ancora troppo spesso, che i genitori in cerca di un sostegno si vedono portare via i bambini. Dove? In qualche Casa Famiglia oppure in qualche altra struttura (magari con psicofarmaci prescritti), mentre qualcuno ci guadagna. Ma non la salute dell'infante e neanche quella della famiglia.

Il libro è ricco di spunti interessanti, di definizioni e di "istruzioni" che possono essere utili soprattutto per chi si trova a dover affrontare battaglie legali o istituzionali.

L'APPELLO DI NATALIA

Natalia si è innamorata, si è sposata, ha avuto due bambini,... e si credeva felice. Un giorno ha deciso di rimbocarsi le maniche e di intraprendere un percorso lavorativo, ma il marito le ha detto "no". Lei si è ribellata. E allora il compagno ha iniziato a escluderla dal pranzo, dalla cena, dalla vita familiare. Fino al momento della separazione.

La donna ha chiesto aiuto. Ha pure denunciato. Ma i figli sono stati trasferiti in una Casa per l'infanzia per 15 mesi e, una volta usciti, sono stati affidati esclusivamente al padre, poiché la madre è stata ritenuta "troppo fragile".

Questa storia è iniziata 5 anni fa e, da allora, Natalia non ha più visto le creature a cui ha donato la vita. Le è stato proibito di cercarli, di avvicinarsi all'abitazione e le è stato addirittura suggerito di "lavorare su di sé e di rendersi conto che non è più madre".

Non può nemmeno inviare loro gli auguri di buon compleanno.

Ogni giorno il pensiero e il cuore di Natalia Negri si rivolgono ai suoi ragazzi, con la speranza che qualcuno possa portare loro

questo messaggio: *Caro "Jr", sei venuto al mondo 15 anni fa alle 11.35. E tu, caro "H", sei arrivato alle 02.00 di 14 anni fa. Siete tenerezza, fragilità, felicità, pace, amore puro. Siete un dono del Signore e la mia vita. Con voi sono diventata mamma, un'emozione e una gioia indescrivibile.*

Auguri, amori miei! Vi auguro di mantenere il vostro sorriso e di coltivare un cuore gentile. Vi auguro gioia e amore. Adesso siete diventati dei ragazzi forti e responsabili; ne sono orgogliosa. Purtroppo non mi è permesso partecipare alla vostra festa e non posso telefonarvi ma sappiate che il mio pensiero e il mio amore è stato, è e sarà sempre con voi. In ogni momento. Vi voglio bene, mamma."

Grazie,
Sara Conci



Ambasciatrice dei Diritti Umani nel Mondo, la Prof.ssa Vincenza Palmieri, Contessa di Limira, è il Fondatore della Pedagogia Familiare in Italia, l'unica professione che ha come Carta e Manifesto programmatico la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e la Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. Presidente dell'Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare® e fondatore dell'Associazione Nazionale dei Pedagogisti Familiari®, annovera molteplici Consulenze Istituzionali in ambito Nazionale, Internazionale e Interculturale, anche mediante attività e accordi con Istituzioni Governative e Diplomatiche.

TOTEM-CIC: NON BUTTARE LA TUA SALUTE NEL C...

Quattro totem realizzati con water, bidet e materiali di recupero...per non buttare la tua salute nel c... ! Questa la provocazione lanciata dal progetto Totem-Cic ideato dall'artista **Maurizio Menestrina**, in arte "Mene", con la collaborazione degli studenti dell'Istituto Pavoniano Artigianelli, dell'Istituto delle Arti Vittoria, dell'artista Sarah Mutinelli e dell'autofficina carrozzeria Santoni. Le quattro opere, installate in diversi punti della città, hanno lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui danni provocati da fumo criticando al contempo la speculazione a danno della salute delle persone operata dalle grandi lobby. «Questi totem – racconta Menestrina – rappresentano sì una provocazione ma prima di tutto un messaggio. Alla base di ogni water, infatti, c'è un supporto di marmo e granito di scarso tombale recuperato dal cimitero di Bolzano. Il significato è semplice: fuma, fuma pure ma nel fondo del water in cui getti il mozzicone c'è già il posto dove andrai a finire!». La prima opera realizzata dall'artista Mutinelli è stata installata in Via Cavour

davanti al "Gallo blu bar". A seguire la seconda opera realizzata proprio da Menestrina e l'Autofficina Santoni, è stata posta davanti all'Ospedale Santa Chiara. Il terzo e quarto totem, realizzati invece rispettivamente dagli Artigianelli e dall'Istituto delle Arti Vittoria, sono stati posizionati in zona Sanbapolis a Trento Sud e nei pressi dello studentato Majer in piazzetta Valeria Solesin. Ad avvicinarsi durante l'installazione molti curiosi che hanno supportato la missione del progetto, regalando qualche sorriso e chiedendo maggiori informazioni. Nonostante l'opera presso lo studentato sia già stata vandalizzata la forza dell'iniziativa non si è certo fermata: «Interveremo con i ragazzi dell'istituto in loco con un restauro, non lasciando correre quest'atto – afferma Menestrina - Non dobbiamo avere paura dei vandali. Se necessario lo ricostruiremo ancora e ancora!». Non certo nuovo a questo tipo di iniziative, il progetto dell'artista è stato reso possibile con l'impegno dell'amministrazione comunale, dell'amico Johann Jacob, Dolomiti Ambiente, Art-Luca di Calliano,



Metal Center, Knycz, Andrea Robol, Nic Cornici, CentroCopia, l'associazione pro.di.gio, l'ex assessore alla salute Luca Zeni e lo scrittore Alberto Folgheraiter. «Un'iniziativa – conclude Menestrina – per attirare l'attenzione su un fenomeno che ogni anno causa in Italia il decesso di 43mila persone e ben 6 milioni al mondo: un decesso ogni sei secondi».

Paolo Fisichella

*Collaboratore esterno l'Adige
Il Quotidiano Indipendente
del Trentino Alto Adige
Insegnante di filosofia, storia
e scienze umane - CSW*



PARTECIPA
ANCHE TU
AL PROSSIMO
NUMERO DI

Vivi TRENTO



Angolo via Mazzini - via SS.Trinità - foto di Elisabetta Buratti



Particolare della Fontana del Nettuno
foto di Lucia Weiss



ponte di San Giorgio - foto di Elisabetta Buratti



Fiori di tarassaco sotto la Cima del Palon - foto di Lucia Weiss



parco di Villa de Mersi, Villazzano
foto di Maddalena Lamon

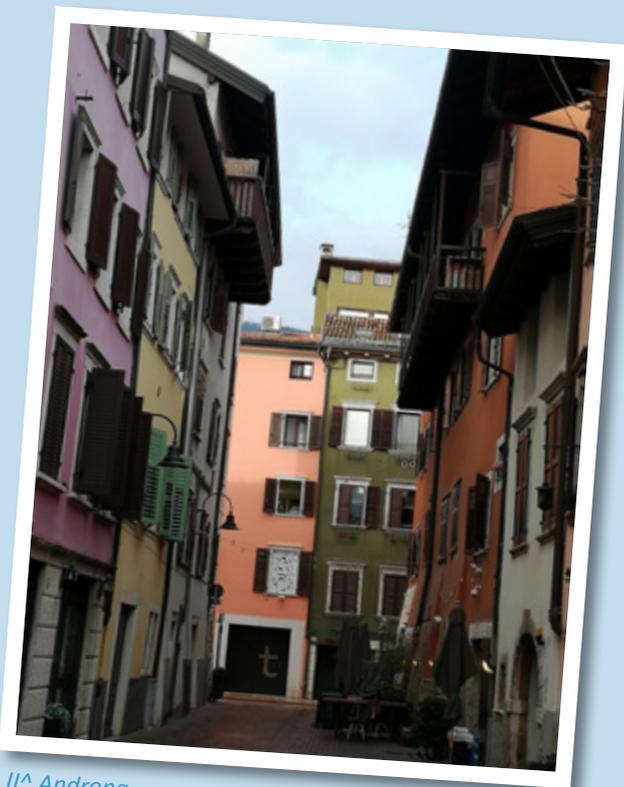
le foto dei nostri lettori



Angolo di primavera
foto di Luigi Iandolo - Romagnano



Visione dal Castello del Buonconsiglio
foto di Gloria Sica



11^ Androna
foto di Elisabetta Buratti



Torre Civica
foto di Elisabetta Buratti

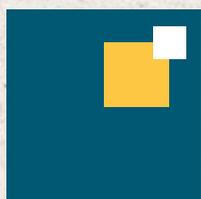
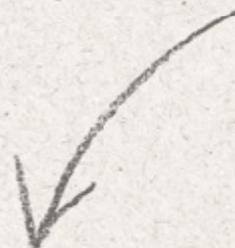
VUOI CHE IL TUO SCATTO
DI SCORCI DELLA CITTÀ
VENGA PUBBLICATO IN COPERTINA
O IN QUESTA PAGINA?

INVIALO A:
redazione @vivotrento.it
con nome e cognome

I VALORI
DI SEMPRE



LA FORZA
DI UNA BANCA
REGIONALE



BANCA PER IL TRENTO-ALTO ADIGE
BANK FÜR TRENTO-SÜDTIROL

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



FONDATA
SUL BENE
COMUNE



Cassa di Trento si unisce alla Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia.

I valori della tua Cassa, la forza della tua Banca.